

BOLLETTINO SUI SEMINATIVI BIOLOGICI N. 12_17

30 Settembre 2017

NOTTUE

Continuano le segnalazioni di nottua delle graminacee su sorgo e mais (*Mythimna unipuncta*, foto1). Per ulteriori dettagli su questa nottua si rimanda al bollettino seminativi 11_17. Su alcune spighe di mais da insilato sono state rilevate delle crisalidi di lepidotteri, probabilmente non appartenenti alla nottua delle graminacee ma ad altro genere.



Foto 1. Danni da nottua delle graminacee su mais



Foto 2. Crisalide di nottua su spiga di mais

SOIA

A seguito della senescenza fogliare si stanno rendendo maggiormente visibili i sintomi causati dalla cimice asiatica (*Halyomorpha halys*). La presenza della cimice sembra abbia interessato maggiormente la media e l'alta pianura friulana, in misura minore le coltivazioni della bassa pianura. Sui bordi degli appezzamenti, dove maggiore risulta solitamente la presenza della cimice, si può notare un prolungamento della fase vegetativa delle piante (effetto *stay green*) dovuto alle punture dell'apparato boccale della cimice (foto 3).

I semi punti dalla cimice possono avere uno sviluppo ridotto e si presentano con un aspetto raggrinzito (foto 4).

In agricoltura biologica i prodotti ammessi hanno qualche efficacia sulle forme giovanili ma scarsa sugli adulti ⁽¹⁾. Per aumentare l'efficacia dei metodi di lotta diretta potrebbe essere promettente l'utilizzo di colture "trappola". Queste colture risultano maggiormente attrattive nei confronti della cimice rispetto alla coltura da reddito. Ad esempio, nel caso della soia, in areali a forte presenza della cimice asiatica, potrebbe essere opportuno sperimentare la semina di piccole aree di colture trappola adiacenti alle colture da reddito.

Come colture appetite dalla cimice (colture trappola) si possono impiegare: sorgo da granella, miglio, girasole, grano saraceno. Una buona coltura trappola dovrebbe avere dei semi nella fase "lattea" per il periodo più lungo possibile. Questo lo si può ottenere tramite l'impiego di miscugli con specie diverse e con varietà diverse, come lunghezza del ciclo, per una stessa specie.

L'eventuale impiego di trappole (contenitori all'interno dei quali le cimici entrano ma non riescono poi ad uscire), posizionate su queste parcelle, contribuirebbe a diminuire il carico di cimici all'interno degli appezzamenti. L'impiego di insetticidi andrebbe poi effettuato solo su queste aree "trappola".



Foto 3. Cimice asiatica su soia. Effetto stay-green



Foto 4. Soia, seme "raggrinzito"

Come curiosità si segnala l'amaranto come specie ospite per la cimice asiatica (foto 5). Punto di partenza dell'infestazione o pianta trappola?



Foto 5. Cimice asiatica su amaranto

SOVESCİ AUTUNNALI

Si rimanda al bollettino 10_17 per informazioni sulle semine dei sovesci autunnali.

- 1) <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/monitoraggio-cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halys-aggiornamento-1-giugno-2017>

Per informazioni sull'implementazione pratica, nei seminativi, dei principi dell'agricoltura biologica è possibile consultare il sito del progetto FarmKnowledge: <http://farmknowledge.org/index.php>. Vi si trovano numerose esperienze di agricoltori di tutta Europa.